



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

Divisione I - Organizzazione, relazioni sindacali, comunicazione e relazione con il pubblico

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO

INERENTE L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021

La delegazione di parte pubblica del Ministero dello Sviluppo Economico e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica non dirigenziale,

VISTA l'ipotesi di accordo siglata dalle Parti il 30 luglio 2021 inerente l'utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate, anno 2021;

VISTA il parere positivo all'ulteriore corso della sopra citata ipotesi di accordo, rilasciato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con nota prot. n. 21680 del 7 settembre 2021;

VISTO il parere favorevole, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs.165/2001, espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota DFP n.81765-P del 6 dicembre 2021, a seguito dell'accertamento congiunto effettuato con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico - IGOP, all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo 30 luglio 2021, a condizione di inserire - in sede di sottoscrizione definitiva - i chiarimenti forniti dall'Amministrazione nelle interlocuzioni intercorse tra gli Uffici, relativamente alla remunerazione della *performance* e alla destinazione delle risorse derivanti dall'applicazione del comma 870 dell'art. 1 della legge 30/12/2020, n. 178;

CONSIDERATO che, al riguardo, la remunerazione della *performance*, individuale e organizzativa, viene erogata contemporaneamente secondo un principio di proporzionalità diretta e continua rispetto alla valutazione conseguita dal dipendente e che, in ossequio al principio dell'unicità della sessione contrattuale, le ulteriori risorse derivanti dall'applicazione del comma 870 dell'art. 1 della legge 30/12/2020, n. 178, sono destinate ad incrementare l'istituto della produttività, come indicato nella "clausola finale" di cui al punto 8 dell'ipotesi di questione: *"Le risorse eventualmente residue alla liquidazione degli emolumenti previsti dalle precedenti clausole del presente accordo e le eventuali ulteriori risorse che dovessero confluire nel Fondo per le risorse decentrate 2021 sono utilizzate per incrementare la quota destinata ai premi per la produttività individuale"*;

CONSIDERATO altresì, che, il riferimento normativo - al punto 4, comma 2, dell'ipotesi in esame - viene modificato come richiesto: in luogo del "comma 6" dell'art. 7 del CCNL 2016-2018, "comma 7" del medesimo articolo e CCNL;

PRESO ATTO che in conformità alle disposizioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'economica e delle finanze - IGOP, si è provveduto all'aggiornamento della relazione tecnico-finanziaria e della tabella di costituzione del Fondo risorse

MB *AL* *GA* *AL* *MB*



decentrato - anno 2021, rideterminato in € 9.208.922,00, a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP e, pertanto, non più in € 9.367.362,80;

CONCORDANO

di sottoscrivere, in via definitiva, l'allegata ipotesi di accordo, siglata dalle Parti il 30 luglio 2021, inerente l'utilizzo del Fondo risorse decentrate per il personale con qualifica non dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico, anno 2021, apportando all'articolato le seguenti modifiche:

- 1) il Fondo risorse decentrate, anno 2021, è quantificato in € 9.208.922,00, a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP;
- 2) il riferimento normativo - punto 4, comma 2, dell'ipotesi in esame - è rettificato come segue: in luogo di "comma 6" dell'art. 7 del CCNL 2016-2018, leggasi "comma 7" del medesimo articolo e CCNL.

Roma, 10 dicembre 2021

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

CLZ
Car. S. W.
Le

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISL FP
Michele De Vivo Cisl FP
FCCGIL
Manuele Benvenuto
UILPA
Giovanni M. Plebani
Roberto P.
CONFESAL UNSA
Salvatore Miraglia



Digitally signed by
CEFALO ROBERTO
C=IT

Copia



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione I - Organizzazione, relazioni sindacali, comunicazione e relazione con il pubblico

IPOTESI ACCORDO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021

La Delegazione di parte pubblica del Ministero dello sviluppo economico e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica non dirigenziale,

PREMESSO E CONSIDERATO

➤ *quanto alla consistenza del Fondo risorse decentrate 2021, disponibili per la contrattazione integrativa nazionale:*

- il capitolo 1700 del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno 2021, prevede provvisoriamente uno stanziamento pari ad € 9.208.922,00, a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP;
- l'unita tabella, quale atto unilaterale dell'amministrazione, che riporta le voci analitiche di costituzione del fondo risorse decentrate 2021 e le relative poste finanziarie secondo le prescrizioni stabilite dall'art. 76 del CCNL 12 febbraio 2018, per un importo complessivo di risorse pari a € 9.367.326,80; tale ultimo importo deriva:

dalla sommatoria del FRD 2021, decurtato ai sensi dell'art. 23 d.lgs.75/2017, corrispondente a € 8.090.629,25 - limite o "tetto" certificato - più i risparmi per cessazioni da progressioni economiche orizzontali (PEO), anno 2019, pari a 1.276.697,55;

- ai sensi dell'art. 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, l'amministrazione ha accertato l'entità delle risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario non utilizzate nel corso del 2020 (€ 890.814,13) e dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel corso del 2020 (1.945.965,96); la sommatoria delle due quote è stata certificata dall'Ufficio centrale di Bilancio presso il MiSE, in data 3 marzo 2021 con nota prot.n. 2701, e tali risorse sono ancora in fase di riassegnazione ai rispettivi Fondi per il trattamento economico accessorio (Aree e dirigenza);
- in ossequio all'unicità della sessione contrattuale, le Parti ritengono di decidere anche circa la destinazione delle risorse in corso di assegnazione nonché delle risorse variabili aggiuntive, derivanti dagli introiti relativi alle prestazioni per conto terzi e dalla realizzazione dei progetti cofinanziati con i Fondi strutturali europei;

➤ *quanto all'attuale assetto del Ministero definito dai seguenti atti organizzativi:*

- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93 e 12 dicembre 2019, n. 178, concernenti l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico ai sensi, rispettivamente, dell'art. 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 e del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

Tilani

ref

MS

MS

ale

5

6



- il decreto ministeriale 14 gennaio 2020, recante individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, che sostituisce il decreto ministeriale 24 febbraio 2017;
 - il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;
 - il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, recante il regolamento di definizione della struttura degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico, in particolare l’articolo 7, comma 5, in base al quale al personale non dirigenziale assegnato agli uffici di diretta collaborazione spetta una indennità accessoria sostitutiva degli istituti retributivi confluiti nel Fondo risorse decentrate;
- *quanto all’istituto della produttività occorre tener conto:*
- del decreto ministeriale 6 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 27/07/2020 n. 692, con il quale è stato aggiornato il D.M.1.02.2018 relativo al “Sistema di misurazione e valutazione della performance”, del personale del Ministero, in vigore a partire dal ciclo della performance dell’anno 2021;
- *quanto alla cornice normativa e pattizia, tra l’altro, di dover osservare:*
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, le norme pertinenti alla contrattazione;
 - il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni centrali 2016/2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018, e, in particolare gli articoli: 7 (*Contrattazione integrativa: soggetti livelli e materie*), 8 (*Contrattazione integrativa: tempi e procedure*), 20 (*Reperibilità*), 76 (*Costituzione Fondo risorse decentrate*), 77 (*Utilizzo Fondo risorse decentrate*), 78 (*Differenziazione del premio individuale*), 87 (*Clausole speciali per i Ministeri*), 94 (*Clausola speciale e transitoria*);
 - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, concernente la “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
 - la Direttiva 2 del 26 giugno 2019, del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”;

CONCORDANO

delle risorse del Fondo risorse decentrate 2021, già stanziato sul capitolo 1700 e di quelle in corso di assegnazione, le seguenti destinazioni:

MB

MB

2

26

f

R

6

Dev



1. Posizioni organizzative

La quota di parte fissa pari a € 854.323,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), è riservata a finanziare un contingente, comprensivo delle Direzioni Generali AECE e ISSEG nelle more dell'effettivo trasferimento delle predette strutture al Ministero della transizione ecologica (MiTE), di complessive 311 (trecentoundici) posizioni organizzative, articolate come segue:

a) n. 252 di tipo A: funzioni di direzione di unità organizzativa, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa. A tre (n.3) posizioni organizzative sarà attribuita un'indennità pro-capite annua pari a € 2.500,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) in considerazione dell'elevata responsabilità connessa alla gestione delle attività loro affidate, mentre alle restanti posizioni organizzative (n. 249) sarà attribuita un'indennità pro-capite annua pari a € 2.200,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP);

b) n. 59 di tipo B: attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate al possesso di titoli universitari; sarà attribuita un'indennità pro-capite annua pari a € 1.500,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP).

Il titolare della posizione organizzativa conferita è valutato secondo le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui al decreto ministeriale 6 luglio 2020.

2. Indennità

Con le risorse del Fondo sono inoltre finanziate le seguenti indennità:

- a) indennità di reperibilità: pari a € 17,35, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, da corrispondere, per ciascun turno di reperibilità, al personale addetto ai servizi di carattere generale cui potrà essere richiesto di garantire la reperibilità fuori dell'orario di servizio, al personale degli Ispettorati territoriali incaricato delle verifiche e controlli, anche su disposizione dell'autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza, ai fini dell'attività di vigilanza e ispettiva per la sorveglianza e protezione delle comunicazioni elettroniche dei servizi aeronautici; al personale adibito al *Computer Emergency Response Team* nazionale (CERT), struttura operante presso l'Istituto Superiore C.T.I.;
- b) indennità per manipolazione sostanze tossiche: nella misura di € 4,00 giornaliera, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per un massimo di 11 mesi l'anno;
- c) indennità per radiazioni ionizzanti: nella misura di € 103,29 mensili, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per un massimo di 10 mesi l'anno;
- d) indennità per centralinisti non vedenti: nella misura di € 4,52 al giorno, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per tutti i giorni di effettivo servizio prestato equiparando a presenza, esclusivamente, l'assenza per godimento dei permessi ex articolo 33, comma 6, della legge n. 104 del 1992;

Le indennità dalla lettera a) alla lettera d) sono finanziate sino ad un importo non superiore ad € 144.170,00 (a lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP).

3. Progetti finalizzati con coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali

Per un importo non superiore a € 70.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) sono finanziati progetti finalizzati strettamente collegati ad obiettivi strategici del



Ministero, per la cui realizzazione sia indispensabile il coinvolgimento delle competenze degli uffici centrali e territoriali insieme e delle risorse umane ivi assegnate.

Per i criteri e le modalità di selezione dei progetti si osserva quanto è stabilito nel contratto integrativo quadro del 27 luglio 2017.

4. Contrattazione di posto di lavoro

La quota del Fondo pari a € 1.100.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) è riservata alla contrattazione di sede di cui all'art. 7, comma 7, del CCNL 2016/2018 ed è ripartita in proporzione al numero di dipendenti in servizio presso ciascuna sede di RSU.

Quanto alla destinazione delle risorse a disposizione della contrattazione di sede territoriale si osserva quanto previsto al comma 6 del citato art.7 del CCNL 2016/2018.

5. Produttività e differenziazione del premio individuale

Le risorse del fondo non destinate agli istituti contrattuali di cui ai precedenti punti sono finalizzate alla remunerazione dell'istituto della produttività individuale sulla base del Sistema di misurazione e valutazione approvato con il decreto ministeriale 1° febbraio 2018 e aggiornato con decreto ministeriale 6 luglio 2020.

Ad una quota non superiore al 5 per cento del personale soggetto alla valutazione della *performance*, che consegua il punteggio massimo secondo il sistema vigente, è attribuita una maggiorazione pari al 30 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti.

Nel caso in cui i dipendenti con valutazione massima superino la quota del 5 per cento del personale assegnato a ciascun ufficio dirigenziale di livello generale, per l'individuazione degli aventi titolo alla maggiorazione si applicano i criteri di preferenza della complessità del lavoro svolto e della flessibilità d'impiego del dipendente nell'anno di riferimento.

6. Cumulabilità

Ciascun dipendente può essere destinatario di un solo istituto tra quelli indicati nel presente accordo dal punto 1 al punto 3, ad eccezione delle indennità per particolari posizioni previste da disposizioni normative, di cui alle lettere a), b), c), d), del punto 3. L'incumulabilità deve intendersi su base mensile.

Le indennità per radiazioni ionizzanti e per centralinisti non vedenti sono cumulabili con una sola delle altre indennità e comunque non fra loro.

7. Progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2021

Facendo seguito alla programmazione di cui all'art. 7 dell'Accordo per l'utilizzazione del Fondo risorse decentrate 2020, sottoscritto il 30 dicembre 2020 e certificato il 28 aprile 2021 con nota DFP n.0029783-P, una quota non superiore ad € 1.800.000,00 delle risorse di parte fissa del Fondo risorse decentrate 2021 è destinata al finanziamento di progressioni economiche orizzontali, previa procedura selettiva, riservate ai dipendenti di ruolo del Ministero dello sviluppo economico.

Filea

*

MB

M/P

edu

F B E

Dm



Entro i predetti limiti finanziari, con separato e contemporaneo accordo integrativo, sono determinati: il contingente degli avanzamenti per Fascia Economica all'interno dell'Area nonché i criteri della procedura selettiva (cfr. allegato 1).

Le Parti riservano sin d'ora di definire per l'anno 2022 nel relativo accordo integrativo sul Fondo risorse decentrate 2022 una quota non superiore a € 800.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP) destinata a finanziare una ulteriore procedura selettiva per progressioni economiche orizzontali.

8. Clausola finale

Le risorse eventualmente residue alla liquidazione degli emolumenti previsti dalle precedenti clausole del presente accordo e le eventuali ulteriori risorse che dovessero confluire nel Fondo per le risorse decentrate 2021 sono utilizzate per incrementare la quota destinata ai premi per la produttività individuale.

9. Pubblicità e trasparenza

In aggiunta agli obblighi di trasparenza previsti dalle vigenti disposizioni in materia, l'Amministrazione assicura l'informazione sull'attuazione del presente contratto mediante pubblicazione sulla *Intranet* e sul sito Internet, nella sezione Amministrazione trasparente, tra l'altro, dei dati relativi ai conferimenti degli incarichi di posizione organizzativa, dei progetti finalizzati approvati, del valore medio pro-capite dei premi di produttività effettivamente attribuiti, del valore della maggiorazione corrisposta al 5 per cento del personale, delle indennità liquidate, distinte per tipologia e per centro di responsabilità nonché per genere.

Roma, li 30 luglio 2021

LA PARTE PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI